

Sociale, cultura e grave marginalità Per il Terzo settore oltre 1,6 milioni

Fondazione Comunità Bergamasca. Sono sette i bandi messi a disposizione per i progetti. Giovani, famiglie e soggetti fragili tra i destinatari. Ranica: «Vicini ai bisogni del territorio»

SERGIO COTTI

C'è una forte attenzione per il sociale e per la cultura, ma anche per l'ambiente e per la grave marginalità, negli stanziamenti che la Fondazione della Comunità Bergamasca è pronta a distribuire sul territorio, sostenendo progetti e attività delle organizzazioni del Terzo settore. La Fondazione metterà a disposizione oltre 1,6 milioni di euro, di cui 1,4 milioni distribuiti su sette bandi e 260mila per le coprogettazioni nelle aree grave marginalità (180mila euro) e penale (80mila euro). Ampio spazio al sociale, con finanziamenti per 755 mila euro, ma anche alla cultura (500mila euro) e all'ambiente (100mila euro).

L'obiettivo è di attivare iniziative utili a rispondere a bisogni crescenti, dalla povertà all'inclusione sociale, dalla tutela dei beni storico-artistici all'educazione ambientale. I bandi resteranno aperti fino al 5 maggio (area cultura) e fino al 9 maggio (area sociale e ambiente).

«Il bando a raccolta resta lo strumento privilegiato per selezionare i progetti del Terzo settore, valutandone l'efficacia nel rispondere ai bisogni delle comunità - spiega il presidente Osvaldo Ranica -. Tuttavia l'esperienza maturata sul campo ci ha mostrato come il nostro impatto possa crescere adot-

tando strumenti più flessibili e, soprattutto, costruendo insieme alle istituzioni un nuovo sviluppo sociale ed economico. In questo contesto, la coprogrammazione e la coprogettazione diventano essenziali per creare un'infrastruttura sociale capace di rispondere in modo sistematico alle esigenze del territorio. La Fondazione assume così un ruolo di attivatore e facilitatore di processi che superano la logica del finanziamento una tantum, promuovendo un approccio più strutturato e condiviso, capace di rispondere alla complessità delle sfide sociali ed economiche contemporanee». Per tutti i bandi la percentuale della «raccolta» è del 10%: il finanziamento della Fondazione è riservato, quindi, solo ai progetti che riceveranno donazioni pari al 10% del contributo deliberato dalla Fondazione. I progetti saranno poi finanziati fino al 60% del loro valore.

Quattro bandi sono dedicati al Sociale: Sociale, Salute mentale, Povertà educativa e Youth-Bank, la prima «banca dei giovani» dedicata agli under 30 per la provincia di Bergamo. Iniziative, quest'ultima, che mette al centro i giovani e il loro ruolo attivo nella comunità e permette ai ragazzi di progettare, scrivere e gestire bandi per finanziare progetti di utilità sociale, ideati



La sede della Fondazione della Comunità Bergamasca

e realizzati da altri giovani (con un budget di 45mila euro). Il bando Sociale finanzia per 400mila euro progetti educativi, sociali e assistenziali, con particolare attenzione alla sperimentazione di iniziative innovative o rispondenti a bisogni emergenti, a supporto delle fasce più fragili della popolazione. Il bando Salute mentale mette a disposizione 250mila euro per progetti che attuano processi preventivi e promozionali nell'area del disagio e della fragilità

in riferimento all'area della salute mentale, con particolare attenzione ai giovani. Il bando Povertà educativa (60mila euro, di cui 35mila di Fondi Territoriali Cariplo, 15mila da Fondazione Faces e 10mila da Fondazione Fieb) finanzia la promozione di interventi socioeducativi che favoriscono il protagonismo giovanile, coinvolgendo in particolare minori più fragili.

Due i bandi pubblicati (per 500mila euro) che andranno a finanziare anche la promozione

della lettura. Il bando Cultura (250 mila euro) finanzia attività culturali di interesse collettivo di rilevanza sovracomunale e locale, con particolare attenzione a progetti capaci di impattare anche sulla sostenibilità sociale e ambientale. Il bando Tutela e valorizzazione dei beni storico-artistici (budget 250mila euro) sostiene la tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico e artistico presenti sul territorio della provincia.

A riprova della crescente attenzione della Fondazione per i temi della sostenibilità ambientale e climatica, aumenta lo stanziamento per il bando Ambiente, pari a 100mila euro di fondi territoriali di Fondazione Cariplo. Il bando supporta iniziative di tutela attiva, consapevole e concreta del patrimonio naturalistico, con particolare riferimento ai temi dell'habitat, della sostenibilità ambientale e del cambiamento climatico.

Per gli enti del Terzo settore che hanno interesse a conoscere nel dettaglio i bandi, la Fondazione organizza incontri a tema. Martedì 18 marzo (in sede) alle 11 si presentano i bandi di area cultura; alle 14 i bandi dell'area sociale e alle 15.30 il bando per l'ambiente. Per partecipare è raccomandata la prenotazione: fondazionebergamo.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori pubblici In Lombardia il prezzario diventa digitale

Costruzioni

Prima regione italiana con la nuova tecnologia. Terzi: «Innovazione importante per le amministrazioni»

La Lombardia sarà la prima regione italiana a digitalizzare il prezzario regionale dei lavori pubblici. La nuova piattaforma digitale, sviluppata attraverso un accordo di collaborazione col Politecnico di Milano, sarà operativa dalle prossime settimane con l'obiettivo di ridurre la burocrazia e rendere più agevoli e rapidi i processi di verifica, aggiudicazione e gestione degli appalti.

La novità, che include l'aggiornamento 2025 del prezzario, è stata ratificata da una delibera della Giunta regionale approvata su proposta dell'assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche, Claudia Maria Terzi. «La Regione Lombardia - evidenzia Terzi - anche in quest'ambito si pone come avanguardia in grado di anticipare e concretizzare innovazioni importanti a beneficio delle imprese, dei professionisti del settore e delle pubbliche amministrazioni in qualità di stazioni appaltanti». La nuova piattaforma sarà presentata ufficialmente a Bergamo il 21 marzo durante il convegno «Verso Lombardia 2030: infrastrutture per la crescita» nell'ambito della Fiera Edil. Per gli iscritti all'Albo dei geometri, la partecipazione all'evento darà diritto all'attribuzione di crediti formativi.

Sondaggio: «Sanità lombarda peggiorata negli ultimi 20 anni»

YouTrend per il Pd

Lo sostiene il 56% degli intervistati. Majorino: «Non ci stupisce». Casati, potenziare il ruolo dei geriatri

Domanda: «Che giudizio darebbe alla sanità lombarda?». «Negativo» per il 56% degli intervistati e «positivo» per il 41%, oltre a un 3% che non si esprime; il giudizio è però peggiore per il governo, perché il 69% del campione considera l'operato «negativo» in ambito sanitario. E ancora: «Secondo lei la sanità lombarda è migliorata o peggiorata negli ultimi vent'anni?». Per il 56% è peggiorata, per il 20% è rimasta uguale, per il 19% è migliorata (un 5% non si esprime). A pesare sono soprattutto le «liste d'attesa troppo lunghe» e «la carenza di medici e personale sanitario», le prime due preoccupazioni dei cittadini. Sono i risultati di un sondaggio condotto dalla società di ricerca YouTrend per conto del gruppo consiliare del Partito democratico in Regione Lombardia, presentati in chiusura della due giorni dal titolo «La salute è un diritto», convention organiz-



Sanità, la convention Pd a Milano

zata alla Fondazione Feltrinelli di Milano. «Una sensazione che a noi non stupisce - il commento di Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Partito democratico al Pirellone -. Dati che vogliamo maneggiare con cura e responsabilità, ma che fotografano una grande criticità, totalmente rimossa, rispetto a cui la Regione è palesemente inadeguata e spesso anche corresponsabile». Diversi poi i temi affrontati nel corso della giornata di ieri. Il bergamasco Davide Casati, consigliere regionale dem, ha

coordinato il tavolo dedicato alla non autosufficienza. Una questione, spiega Casati, che «riguarda tutti: i bisogni crescono e le risorse limitate non permettono di moltiplicare all'infinito le prestazioni. La sfida è costruire insieme nuovi modelli di welfare e di presa in carico».

Tra le proposte avanzate, il Pd punta a rafforzare la figura del geriatra «in raccordo con le Case di comunità e al loro interno», perché, approfondisce Casati, questa strategia «significherebbe impostare la presa in carico dell'anziano in maniera integrata e globale, e non frammentata a seconda della singola patologia». Tra i relatori del dibattito anche il bergamasco Franco Massi, presidente nazionale dell'Uneba (Unione nazionale istituti e iniziative di assistenza sociale): «La riforma della non autosufficienza è un manifesto giusto, condivisibile e di prospettiva, ma fa fatica a partire perché mancano dei decreti legislativi, mentre il Pnrr non ha riservato adeguata attenzione al sociosanitario e alle case di riposo». Jacopo Scandella, altro consigliere bergamasco del Pd, ha invece coordinato il panel su «Sport e salute»: «Serve un cambio di passo per garantire a tutti il diritto allo sport, non solo a chi se lo può permettere - ha sottolineato Scandella -. Abbiamo presentato sei progetti di legge che puntano a migliorare l'accesso allo sport sotto tutti gli aspetti: sensibilizzazione, inclusione e normativa».

L. B.

Prevenzione e qualità di vita L'Unci riflette con gli esperti



Da sinistra, Pizzuto, Messina, Mazza e Bologna. FOTO BEDOLIS

Il convegno

«Prevenzione e riflessioni sulla qualità della vita». È il titolo del convegno organizzato ieri mattina dall'Unci, l'Unione nazionale Cavalieri d'Italia, all'Hotel Excelsior San Marco. Al centro il tema della salute, anche attraverso la prospettiva della medicina di genere.

Dopo l'introduzione di Tina Mazza, rappresentante nazionale delle donne dell'Unci, il cardiologo Rodolfo Pizzuto ha relazionato su «Perché le donne quando hanno un infarto muoiono di più rispetto agli uomini», mentre la neurologa Fabiola Bologna ha parlato di «prevenzione e adeguatezza nutrizionale». Presente anche l'assessore alla Salute Marcella Messina.

Seguici su

CO.MA.RI.

Spaccio Carni

BERGAMO (zona Celadina) Via Borgo Palazzo, 213
AMPIO PARCHEGGIO

Orari	Lunedì	Da martedì a venerdì	Sabato
	7.30-12.30	7.30-12.30/15-19	7.30-13/14.30-18

SCONTO 15% PER I POSSESSORI DI PARTITA IVA IN AMBITO ALIMENTARE E SU TUTTI I PREZZI DEL BANCO GIÀ COMPRESI D'IVA

MARZO... TUTTI I GIORNI SCONTI!

LUNEDÌ	SCONTO 15%	SU TUTTI GLI ARTICOLI
MARTEDÌ GIOVEDÌ SABATO	SCONTO 10%	SU TUTTI GLI ARTICOLI
MERCOLEDÌ	SCONTO 15%	SU POLLERIA, SALUME E FORMAGGI
VENERDÌ	SCONTO 15%	SUL VITELLO

Per i tuoi ordini contattaci allo **035/300289**
342/5249625 o all'indirizzo mail negozi@comari.it

www.spacciocarniceladina.it